REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015, è pubblicata in data odierna all'Albo telematico della Regione Puglia dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi

BARI, _____

L'ISTRUTTORE INCARICATO
Rag. Giulia DINIELLO

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	☑ Autorità di Gestione del PSR ☐ Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Tipo materia	☑ PSR 2007/2013 della Puglia ☐ PSR 2014/2020 della Puglia
Privacy	☑ SI ☐ NO
Pubblicazione integrale	☐ SI ☑ NO

N. 138 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 001_DIR_2021_00138

OGGETTO: PSR 2007/2013 della Puglia – Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" – Bando approvato con DAdG 88/2015 e pubblicato nel BURP 57/2015 – Revoca dell'aiuto concesso alla ditta [redacted] – partita IVA [redacted]

Il giorno 15/03/2021 nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI.

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997 della Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "*Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA*" – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019, pubblicata nel BURP n. 131 del 14/11/2019, con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito *ad interim* alla dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

VISTA la nota protocollo AOO_030 – 18/11/2020 n. 15756 con la quale l'AdG ha comunicato al Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali la momentanea assenza del Responsabile della Sottomisura 4.2 e lo ha invitato a *sostituire ed intraprendere le azioni necessarie al fine di assolvere e portare a termine le istruttorie dei procedimenti in capo al sopra citato Responsabile, salvo ulteriori indicazioni*.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali del PSR 2014/2020 della Puglia, dott. Vito Filippo Ripa, si relaziona quanto segue.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche;

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia e modificato la Decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008;

VISTA la scheda della Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali";

VISTA la DAdG n. 88 del 21/04/2015, pubblicata nel BURP n. 57 del 23/04/2015, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto inerenti l'ammodernamento tecnico e tecnologico delle singole imprese di trasformazione;

VISTA la DAdG n. 297 del 14/09/2015 con la quale è stato concesso, tra le altre, alla ditta [redacted]

[redacted], il contributo pubblico di € [redacted], pari al 50 % della spesa totale di € [redacted] ritenuta ammissibile al sostegno;

CONSIDERATO che:

- successivamente alla concessione del contributo di cui innanzi risulta corrisposto alla ditta [redacted], in unica soluzione ed a titolo di saldo, l'importo di € [redacted];
- a seguito di autonoma indagine, la Guardia di Finanza – Tenenza Gioia del Colle – Squadra Operativa Volante ha comunicato all'Amministrazione regionale le risultanze degli accertamenti espletati a carico della ditta [redacted] che hanno riguardato, tra l'altro, le attività poste in essere dalla stessa società per ottenere il finanziamento ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia;
- le comunicazioni trasmesse dal Reparto innanzi generalizzato della Guardia di Finanza sono le seguenti:
  - nota n. 0523628/2020 del 20/11/2020 avente ad oggetto *Attività della Guardia di Finanza a contrasto delle irregolarità e delle frodi alle uscite del bilancio dell'Unione europea in regime di gestione concorrente*;
  - nota n. 0530022/2020 del 25/11/2020 avente ad oggetto *Rapporto redatto, ai sensi dell'art. 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689, per violazione dell'art. 3 alla legge 23 dicembre 1986 n. 898* con accluso PROCESSO VERBALE DI CONSTATAZIONE per violazione alla Legge 23/12/1986, n. 898 del 24/11/2020;
- dalla documentazione prodotta dalla Guardia di Finanza, tra l'altro, si evince che la ditta [redacted], per ottenere il contributo di cui alla Misura 123, ha presentato alcuni preventivi di confronto che sono risultati 'mai emessi' e/o falsi e/o alterati;
- il Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia, preso atto delle irregolarità contestate dalla Guardia di Finanza – Tenenza Gioia del Colle – Squadra Operativa Volante alla ditta [redacted] e rese note all'interessata dal medesimo Reparto dalla Guardia di Finanza, ha potuto constatare che la beneficiaria ha
  - alterato la procedura di selezione dei fornitori e creato condizioni artificiali per ottenere il sostegno perché ha prodotto alcuni preventivi di spesa risultati mai emessi e/o falsi e/o alterati;
  - reso false dichiarazioni, come diretta conseguenza di quanto innanzi;
- le circostanze innanzi evidenziate costituiscono motivo di decadenza dai benefici concessi ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia alla ditta [redacted] per 4 motivi:

  1) perché la beneficiaria non ha rispettato il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) L 25/8 del 28/01/2011 che, tra l'altro, dispone:
     - all'articolo 4, comma 8, *omissis non sono concessi pagamenti a favore di beneficiari che risultino aver creato artificialmente le condizioni necessarie per ottenere tali pagamenti al fine di trarne un vantaggio non conforme agli obiettivi del regime di sostegno*;
     - all'articolo 5, comma 1, *In caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato omissis*;

- all'articolo 30, comma 2, *Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Omissis*;

2) perché il paragrafo 22 "CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE" del Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto inerenti l'ammodernamento tecnico e tecnologico delle singole imprese di trasformazione approvato con DAdG 88/2015 e pubblicato nel BURP 57/2015 stabilisce, tra l'altro, che *Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo che in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità tali da inficiare l'ammissibilità a finanziamento, saranno revocati gli aiuti (Reg. CE 65/2011), con il relativo recupero delle eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati*;

3) perché il paragrafo 24 "RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI" del Bando richiamato dispone che *Qualora a seguito dei controlli sulle domande di pagamento a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012 e dal Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché del Regolamento (UE) n. 640/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013*;

4) perché, per le circostanze riscontrate in capo alla ditta [redacted], anche la innanzi richiamata DGR 1936/2012 pubblicata nel BURP 147/2012 riconduce alla 'esclusione' dal sostegno;

- con nota protocollo AOO_030 – 28/01/2021 n. 1070 il Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia ha comunicato alla ditta [redacted], ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 241/1990 e s.m.i, l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi ai sensi della Misura 123 dopo aver dettagliatamente richiamato le motivazioni innanzi espresse;
- agli atti del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale della Regione Puglia non risulta pervenuta alcuna controdeduzione alla innanzi richiamata nota protocollo AOO_030 – 28/01/2021 n. 1070;

RITENUTO di dover adottare nei confronti della ditta [redacted] il provvedimento di revoca del contributo concesso con la DAdG n.297/2015 ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia ed attivare la procedura per la restituzione della somma percepita dalla società beneficiaria, maggiorata secondo la procedura stabilita dall'Organismo Pagatore AgEA;

Per quanto innanzi riportato, si propone di

- disporre nei confronti della ditta [redacted], la decadenza dal beneficio concesso ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia in quanto la beneficiaria, così come rappresentato in narrativa, non ha rispettato l'articolo 4 – comma 8, l'articolo 5 – comma 1 e l'articolo 30 – comma 2 del Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, pubblicato nella GUUE L 25/8 del 28/01/2011, e tenuto conto di

quanto stabilito ai paragrafi 22 e 24 del Bando approvato con DAdG 88/2015 e pubblicato nel BURP 57/2015, oltre che di quanto disposto con DGR 1936/2012 pubblicata nel BURP 147/2012;

- procedere alla revoca del contributo di € [redacted] concesso ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia alla ditta [redacted] con DAdG n. 297 del 14/09/2015;
- attivare, nel rispetto della procedura e delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AgEA, il recupero della somma di € [redacted] erogata alla ditta [redacted] a titolo di saldo del contributo;
- inviare il presente provvedimento a
  - soggetto debitore, da notificare a mezzo PEC oppure raccomandata AR;
  - Organismo Pagatore AgEA.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali
(dott. Vito Filippo Ripa)

Firmato digitalmente da: Vito Filippo Ripa
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 15/03/2021 09:07:40

Tutto ciò premesso, per le motivazioni innanzi riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA di

- prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- disporre nei confronti della ditta [redacted], la decadenza dal beneficio concesso ai

sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia in quanto la beneficiaria, così come rappresentato in narrativa, non ha rispettato l'articolo 4 – comma 8, l'articolo 5 – comma 1 e l'articolo 30 – comma 2 del Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, pubblicato nella GUUE L 25/8 del 28/01/2011, e tenuto conto di quanto stabilito ai paragrafi 22 e 24 del Bando approvato con DAdG 88/2015 e pubblicato nel BURP 57/2015, oltre che di quanto disposto con DGR 1936/2012 pubblicata nel BURP 147/2012;

- procedere alla revoca del contributo di € [redacted] concesso ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia alla ditta [redacted] con DAdG n. 297 del 14/09/2015;
- attivare, nel rispetto della procedura e delle modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AgEA, il recupero della somma di € [redacted] erogata alla ditta [redacted] a titolo di saldo del contributo;
- inviare il presente provvedimento a
  - soggetto debitore, da notificare a mezzo PEC oppure raccomandata AR;
  - Organismo Pagatore AgEA;
- dare atto che il presente provvedimento
  - è immediatamente esecutivo;
  - è redatto in forma integrale e con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i., in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
  - sarà pubblicato nel sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del PSR 2007/2013 e nel sito www.regione.puglia.it della Regione Puglia;
  - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
  - è composto da n. 6 (sei) facciate ed è firmato e adottato in formato digitale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020
dott.ssa Rosa Fiore

Firmato da:Rosa Fiore
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 15/03/2021 10:36:13